

## A Varese il film sulla vicenda della Whirlpool di Napoli

**Pubblicato:** Lunedì 5 Dicembre 2022



Già presentato con successo alla Festa del Cinema di Roma, il film “Via Argine 310” per la regia di **Gianfranco Pannone** arriva a **Varese** il 5 e il 6 dicembre. Il film che racconta la vicenda della sede Whirlpool di Napoli sarà proiettato al **Cinema Nuovo**, in viale dei Mille 39, lunedì 5 dicembre alle 21 con la presenza del regista e delle **rappresentanze sindacali RSU della Whirlpool di Biandronno**, che presenteranno il film al pubblico presente in sala. Replica martedì 6 dicembre alle 18 alla **Sala Filmstudio 90** in via De Cristoforis 5.

Il film segue, lungo dodici mesi, la vicenda degli ex lavoratori Whirlpool di Napoli – Ponticelli, conclusasi pochi mesi fa con il licenziamento di 316 operai dopo la brusca chiusura del sito. Tre anni prima quegli stessi operai avevano tenacemente dato vita al presidio “**Whirlpool – Napoli non molla**” tuttora esistente, nell’ex dopolavoro, in quella Via Argine, indirizzo storico, che per decenni ha ospitato lo stabilimento della multinazionale americana della lavatrice.

Speranze, paure, desideri e tanta rabbia si distribuiscono lungo il film grazie alle **testimonianze di alcuni degli operai mobilitati da ben tre anni**. Le loro sono storie in bilico tra la legittima paura di perdere il posto fisso e le preoccupazioni per i propri figli nella città dove più che altrove la precarietà è un dato reale. Il film racconta la crisi della centralità operaia nell’immaginario della società italiana e nell’orizzonte strategico delle forze politiche.

A storicizzare questa grave incertezza lavorativa alcuni brani tratti dal romanzo *La dismissione* di Ermano Rea, letti da **Alessandro Siani** che era appena un ragazzo quando suo padre, operaio

specializzato all'Alfasud di Pomigliano, subì per lungo tempo la cassa integrazione.

«Ho realizzato 'Via Argine 310' – dice **Gianfranco Pannone** – anche perché non mi piace l'idea che a Napoli si pensi esista solo l'aspirazione al posto fisso. È un falso mito, perché perdere uno stipendio a Napoli è ben più grave che a Milano è a Roma; è come tornare al punto di partenza del Gioco dell'oca, con l'aggravante di poter incontrare sulla propria strada la malavita organizzata. In questo stato di precarietà fisica e psicologica, gli operai del Presidio 'Whirlpool Napoli non molla' hanno avuto il coraggio di resistere alla tracotanza della multinazionale americana ed io sono molto lusingato di aver condiviso questo film documentario con loro».

Via Argine 310 scritto e diretto da Gianfranco Pannone, è prodotto da Bartlebyfilm in collaborazione con Rai Cinema e in collaborazione con Aamod – Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico. Produttori Massimo Di Rocco e Luigi Napoleone con la voce narrante Alessandro Siani e le musiche di Daniele Sepe, fotografia Tarek Ben Abdallah, montaggio Erika Manoni, suono in presa diretta Luca Vitiello.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it